



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LINA MANDELLI" – USMATE VELATE (MB)**

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)
Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032
sito www.icmandelli.edu.it. e-mail MBIC8CL00X@istruzione.it – MBIC8CL00X@pec.istruzione.it
C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

Patto educativo di corresponsabilità

*Creare insieme l'alleanza educativa per i
nostri ragazzi*

a.s. 2022 - 2023

Introduzione

Il **Patto educativo di corresponsabilità** (istituito dall'art. 5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell'art.3 DPR 235/2007) ha l'obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a **condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.**

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità e si distingue dal Regolamento d'istituto, che ha invece lo scopo di definire i comportamenti consentiti e vietati nell'organizzazione scolastica.

Questo **“patto” tra insegnanti, genitori, alunni e alunne nasce quindi dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella scuola.

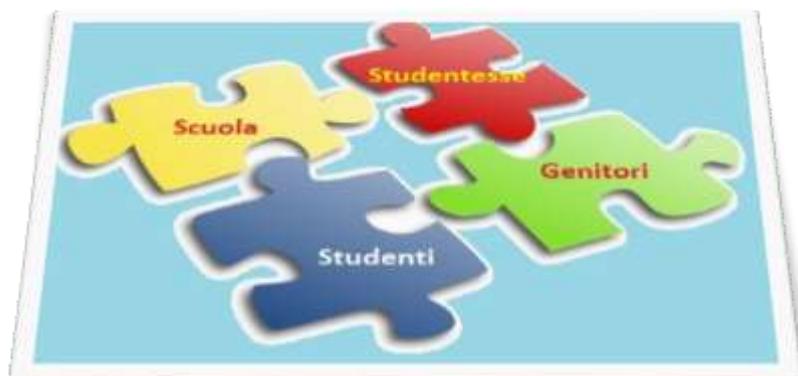
Insegnanti, genitori, alunni e alunne non si trovano infatti schierati su fronti opposti, ma devono collaborare, nella chiarezza e nella fiducia reciproca per creare una scuola che sia portatrice di valori positivi.

Questi sono gli impegni reciproci e condivisi che rendono la nostra scuola un'esperienza indispensabile per la formazione di personalità adulte, di cittadini e cittadine consapevoli:

L'Istituto deve garantire a tutti una scuola che funzioni e le condizioni organizzative per la partecipazione di tutti.

Quindi si impegna a:

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) in occasione delle iscrizioni al primo anno dei diversi ordini
- Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie
- Segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico
- Garantire la segnalazione agli organi competenti delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici
- Garantire servizi di segreteria efficaci ed efficienti



Scuola dell'Infanzia

e Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:

- favorire l'integrazione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- fornire una valutazione motivata e trasparente;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi specifici.

Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti d'istituto, l'orario di ingresso e uscita dalla scuola evitando i ritardi;
- acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione di plesso;
- partecipare alle assemblee di sezione;
- controllare sempre le comunicazioni;
- comunicare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
 - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
 - stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;
 - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza del bambino/a;
- effettuare colloqui periodici con gli insegnanti e, quando viene suggerito, con la psicopedagoga, per costruire intese educative comuni;
- accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare il bambino a raggiungere gli obiettivi proposti;

- verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti, risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro;
- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di sezione con atti concreti (es. inviti, giochi insieme);
- stimolare il proprio figlio/a a:
 - portare il materiale occorrente;
 - mantenere un comportamento corretto e educato in ogni momento della vita scolastica;
 - utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
 - avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola.

Gli allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto a:

- una proposta educativa che valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno;
- avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- essere rispettati e ascoltati quando esprimono osservazioni e domande;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti



Scuole Primarie

docenti e le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:

- favorire l'integrazione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- fornire una valutazione motivata e trasparente;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi specifici.

Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti d'istituto;
- acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione di classe;
- partecipare alle assemblee di classe;
- controllare sempre il diario e i registro elettronico;
- far rispettare l'obbligo di frequenza, limitando i ritardi;
- giustificare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
 - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
 - stimolare la motivazione allo studio scolastico del figlio/a;
 - controllare i compiti e lo studio assegnati;
 - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno;
- effettuare colloqui periodici con tutti gli insegnanti (preferibilmente una volta al quadrimestre) e ogni qualvolta si presenti la necessità e, quando viene suggerito, con la psicopedagogista, per costruire intese educative comuni;
- accettare in modo sereno e positivo la valutazione assegnata dai docenti collaborando, se necessario, ad aiutare l'alunno a migliorare il proprio rendimento;
- verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti accettando, nel caso di sanzioni resasi necessarie, i provvedimenti disciplinari adottati dall'Organo competente e

risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro;

- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, compiti insieme).

Gli allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto a:

- una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno;
- avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.

Quindi si impegnano a:

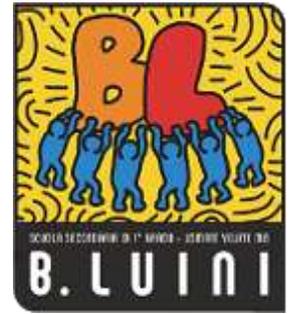
- portare il materiale occorrente;
- essere puntuale;
- studiare con costanza e serietà;
- partecipare con impegno alle attività proposte;
- mantenere un comportamento corretto ed educato, durante le lezioni, gli intervalli, le uscite didattiche e comunque in ogni momento della vita scolastica;
- aver cura del proprio materiale scolastico;
- utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della propria classe e scuola senza arrecare danno;
- vivere la valutazione come momento di riflessione del proprio percorso di apprendimento;
- avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
- informare gli insegnanti di comportamenti scorretti o situazioni anomale.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniele Gatti', written in a cursive style.

Scuola secondaria di primo grado



Docentie le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:

- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti, nel rispetto della specificità e con attenzione ai bisogni di ciascuno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli studenti e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, fornendo indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei propri figli;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta e aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo;
- favorire il confronto e la socializzazione tra coetanei;
- fornire una valutazione motivata e trasparente, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza, quindi migliorabili;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli studenti e alla prevenzione del disagio, con attenzione vigile rispetto a fenomeni di bullismo;
- promuovere attività di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni in funzione di una scelta orientativa consapevole;
- informare tempestivamente le famiglie in caso di assenze frequenti e comportamenti che segnalino difficoltà dell'alunno a scuola;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri mediante l'elaborazione di percorsi mirati;
- presentare e spiegare agli alunni e ai genitori il regolamento di istituto, controllandone il rispetto, anche in merito alla procedura da seguire in presenza di sanzioni disciplinari da adottare.

Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola é di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione personale e culturale, stimolandone la motivazione allo studio e seguendone attivamente il percorso formativo;
- stabilire rapporti regolari e corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di dialogo aperto e di reciproca fiducia;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola, limitando i ritardi, rispettando l'obbligo di frequenza e giustificando tempestivamente le assenze;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, controllando l'esecuzione dei compiti assegnati (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione dell'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli nell'organizzazione del tempo e degli impegni extrascolastici;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti, collaborando con loro nel valorizzare i punti di forza e mettendo in atto adeguate strategie di miglioramento dei punti deboli dell'alunno;
- partecipare con regolarità e attivamente agli incontri promossi dalla scuola (assemblee, riunioni, colloqui) in un'ottica di dialogo e confronto costruttivo;
- utilizzare correttamente e con regolarità tutti i canali e gli strumenti con cui la scuola comunica con le famiglie informandole (registro elettronico, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa);
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto.

Gli allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto:

- ad una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità delle idee e centrata sulla loro partecipazione attiva;
- ad avere una scuola, attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande, informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani;

Quindi si impegnano a:

- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche portando il materiale occorrente, frequentando con regolarità le lezioni e studiando con impegno e costanza;
- aver cura del proprio diario e di tutto il proprio materiale e a controllare quotidianamente il registro elettronico;
- partecipare con impegno alle attività di recupero e potenziamento proposte;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti che deve essere motivata e mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per valorizzare i primi e migliorare i secondi;

- mantenere un comportamento corretto durante tutte le attività proposte dentro e fuori dalla scuola;
- rispettare tutte le persone, avere un atteggiamento accogliente e collaborativo verso i compagni e contribuire ad instaurare rapporti positivi, imparando a distinguere i diversi ruoli, affinché la comunità scolastica sia un luogo di apprendimento sereno per tutti;
- utilizzare correttamente strutture, mobili, attrezzature didattiche senza danneggiare il patrimonio scolastico che appartiene a tutti;
- conoscere e rispettare le norme previste dal regolamento scolastico.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniele Gatti".

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità. “Insieme per una cittadinanza digitale consapevole”.

Il cyberbullismo è un fenomeno in costante ed allarmante evoluzione. Le ricerche effettuate su questo argomento mostrano un rilevante peggioramento dei dati ed i minori risultano essere i soggetti più a rischio.

In Italia, il cyberbullismo è stato disciplinato per la prima volta con la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. La normativa ha così definito in maniera puntuale le fattispecie di bullismo e cyberbullismo, fornendo alle istituzioni scolastiche le linee guida per l'adozione di opportune misure di prevenzione, contenimento e contrasto dei suddetti fenomeni.

L'Istituto Comprensivo Lina Mandelli, attento da tempo al fenomeno, avendo già realizzato studi e ricerche sull'uso dei *device* tra gli studenti della scuola, e avendo realizzato corsi e iniziative di informazione e prevenzione del fenomeno, in piena sintonia con quanto espresso nelle normative e con quanto stabilito dal *Regolamento degli studenti e delle studentesse*, propone ora le seguenti *Integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità. Insieme per una cittadinanza digitale consapevole*, affinché, insieme, la Scuola e i Genitori si adoperino per la creazione di un ambiente fisico e digitale positivo e collaborativo, in cui i ragazzi possano muoversi serenamente e con i giusti strumenti di cittadinanza.

Scopo delle azioni che l'Istituto intende realizzare, anche attraverso questo documento, è di far comprendere ai ragazzi che il Web è certamente un'importante risorsa per la crescita culturale, ma anche che, se tali potenzialità vengono gestite in modo poco consapevole o non responsabile, le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale, nonché economico, possono essere anche molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti che vengono agiti nei Social Network sono attuati fuori dall'orario e dagli spazi scolastici, con ricadute nel contesto scolastico stesso.

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.
- la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

docenti dell'Istituto si impegnano a:

- segnalare prontamente al Dirigente scolastico, ai genitori e - se necessario - alle autorità competenti i casi di usi non responsabili di Internet e dei Social media e di cyberbullismo e bullismo di cui vengono a conoscenza;
- gestire le situazioni problematiche, sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari;
- creare un gruppo di lavoro di docenti che lavorino insieme per attuare strategie di intervento adeguate;
- organizzare attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, al fine di promuovere la creazione di conoscenze e competenze adeguate per un uso responsabile degli strumenti informatici, di Internet e dei Social media. Tali attività saranno rivolte principalmente agli alunni, ma potranno anche prevedere il coinvolgimento delle famiglie, al fine di creare una diffusa e condivisa sensibilità al problema, oltre ad un ambiente collaborativo teso alla crescita armonica dei ragazzi.

Gli studenti si impegnano a...

- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali durante la permanenza nell'edificio scolastico.
- non usare dispositivi elettronici o telefoni durante le attività didattiche, salvo che non sia esplicitamente consentito dai docenti a fini didattici.
- rispettare il regolamento e le norme in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento (docenti, Dirigente scolastico) eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fossero vittime che testimoni.
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e/o di cyberbullismo.
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.
- non diffamare, prendere di mira per gioco, vendetta o altro motivo coetanei (compagni di classe o della scuola) o adulti (Dirigente scolastico, Docenti, personale Ata, educatori, o genitori di altri alunni), appartenenti o non appartenenti alla comunità scolastica mediante chat, Social network o altri ambienti digitali o fisici.

- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per sensibilizzare sulla tematica o per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

genitori si impegnano a...

- creare un ambiente sereno e di collaborazione, tra i propri figli e i compagni di classe e della scuola;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- partecipare positivamente alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo.
- essere attenti ai comportamenti dei propri figli, prestando attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare attentamente sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, non minimizzando atteggiamenti vessatori, giustificandoli come ludici;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e a collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il regolamento dell'Istituto e le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare positivamente con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyber bullismo, aiutando i figli a comprendere l'ottica di collaborazione che muove il vivere di ogni comunità.
- limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico, ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli si possono mettere in contatto per informazioni importanti; inoltre si richiede di stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.
- qualora i figli commettessero violazioni della legge, si richiede alle famiglie la collaborazione con i docenti, in vista di una rieducazione dei minori.

Il personale non docente si impegna a...

- segnalare al Dirigente e ai collaboratori dello stesso eventuali problemi e collaborare, per quanto di competenza, alla soluzione degli stessi

I DS si impegna a...

- individuare un docente referente avente il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo;
- informare tempestivamente la Pubblica autorità nei casi di reato;
- far rispettare le normative vigenti e le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 ottobre 2018.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

